



**Assistenza Domiciliare**  
**Inps Gestione Dipendenti Pubblici**



Ambito Distretto di Oristano

Comprendente i Comuni di:

Allai - Baratili S. Pietro - Bauladu - Cabras – Milis – Narbolia – Nurachi – Ollastra – Oristano - Palmas Arborea  
- Riola Sardo – Samugheo - S.Vero Milis - Santa Giusta – Siamaggiore – Siamanna – Siapiccia – Simaxis –  
Solarussa – Tramatzta - Villanova Truschedu – Villaurbana – Zeddiani – Zerfaliu.

Provincia di Oristano –ATS Sardegna ASSL Oristano

# **Allegato 1**

## **Requisiti Minimi e Parametri di Qualità**

## Indice

	Pagina
<b>Introduzione</b>	2
<b>Le prestazioni integrative del progetto “Home Care Premium 2019”</b>	4
<b>Requisiti di qualità delle Prestazioni integrative del Progetto “Home Care Premium 2019”</b>	6
A. Servizi professionali domiciliari resi da operatori socio – sanitari ed educatori professionali	6
B. Altri servizi professionali domiciliari	7
C. Servizi e strutture a carattere extra domiciliare	8
D. Sollievo	9
E. Trasferimento assistito	10
E. Trasferimento assistito	11
G. Percorsi di integrazione scolastica	13
H. Servizi per minorenni affetti da disturbo dello spettro autistico	14
I. Servizi di attività sportive rivolti a persone diversamente abili	14
<b>2.Standard di qualità minimi richiesti nella realizzazione del Servizio</b>	15
2.a L’utente beneficiario e i suoi familiari	15
2.b Impegni del soggetto accreditato	16

## Introduzione

Il Plus del Distretto Socio Sanitario di Oristano ha aderito al Progetto Home Care Premium 2019 promosso dall'INPS, per l'assistenza in favore dei titolari del diritto, o dei familiari degli stessi, appartenenti alla Gestione Dipendenti Pubblici, che si trovino in una condizione di disabilità e non autosufficienza.

L'INPS, attraverso il Progetto Home Care Premium 2019, sostiene economicamente il Plus convenzionato e i beneficiari, per la realizzazione di un modello di assistenza domiciliare sperimentale e innovativo.

Tale modello prevede la realizzazione di **tre distinte linee di intervento integrate**, sostenute economicamente dall'Istituto:

1. un **modello di governance gestionale** (sportello sociale, assistenza professionale mediante il case management, attività di promozione e divulgazione, rete territoriale, etc.);
2. **risorse economiche** in favore del beneficiario (**prestazioni prevalenti**), per l'assunzione e l'impiego di Assistenti Familiari, in regola e qualificate, per il supporto assistenziale nello svolgimento delle attività di vita quotidiane (cosiddette ADL);
3. **attività accessorie (prestazioni integrative)** al programma assistenziale quotidiano, finalizzate allo sviluppo del potenziale della persona, al mantenimento delle autonomie residue o al rallentamento delle degenerazioni psico-motorie.

Con riguardo alle **prestazioni accessorie e integrative**, è prevista l'erogazione di una o più delle seguenti prestazioni:

- A. servizi professionali domiciliari (Operatore Socio Sanitario, Educatore Professionale);
- B. altri servizi professionali domiciliari (Psicologo, Fisioterapista, Logopedista);
- C. servizi a carattere extra domiciliare (Centri Socio Educativi diurni per disabili, Centri Diurni per Anziani);
- D. sollievo domiciliare e diurno extra domiciliare;
- E. trasferimento assistito;
- F. supporti, accessibilità, ausili e strumenti di domotica;
- G. percorsi di integrazione scolastica;
- H. servizi per i minorenni affetti da autismo;
- I. servizi di attività sportive rivolte ai diversamente abili.

Le **prestazioni accessorie ed integrative** saranno analiticamente declinate all'interno del presente documento.

In particolare risulta opportuno, rilevare che:

- l'INPS sostiene economicamente interventi di natura socio-assistenziale e **non** sanitaria;
- gli interventi professionali domiciliari sono ad integrazione **qualitativa** rispetto all'intervento dell'Assistente Familiare, a supporto delle attività quotidiane (ADL);
- il servizio di sollievo **non** è "sostitutivo" ma integrativo rispetto agli ordinari interventi quotidiani dei *caregiver*;
- l'inserimento di ausili e strumenti di domotica ha lo scopo di migliorare l'accessibilità e la vivibilità del domicilio, riducendo l'impatto assistenziale e favorendo la valorizzazione delle autonomie residue dell'individuo.

Rispetto al fabbisogno socio assistenziale di ciascun utente, nelle fasi di definizione del Programma Assistenziale Individualizzato (PAI), l'Assistente Sociale "Case Manager", nel limite di un **budget di cura** definito dall' INPS, procede con l'attivazione di una o più delle sopra descritte attività integrative ed accessorie al programma socio assistenziale quotidiano.

A ciascun destinatario del Progetto potranno essere riconosciute prestazioni integrative, nei limiti del budget assegnato e in base al valore ISEE sociosanitario riferito al nucleo familiare di appartenenza del beneficiario (come da Art. 19, co. 3 e 4 del Bando Home Care Premium 2019).

Per l'erogazione delle prestazioni integrative l'INPS **auspica** un modello di **accreditamento dei fornitori** relativi a ciascuno dei suddetti servizi.

Il sistema di autorizzazione e **accreditamento** dei servizi e delle strutture socio assistenziali è stato introdotto dalla **Legge 328/2000**; in particolare la stessa, all'articolo 11 prevede che:

1. I Comuni provvedono **all'accreditamento**, ai sensi dell'articolo 6 comma 2, lettera c) e definiscono per i soggetti accreditati le **tariffe** per le prestazioni erogate nell'ambito della programmazione regionale e locale sulla base delle determinazioni di cui all'articolo 8, comma 3, lettera n);
2. I servizi e le strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale a gestione pubblica o dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 5, sono **autorizzati** dai Comuni. L'autorizzazione è rilasciata in conformità ai requisiti stabiliti dalla **legge regionale** che recepisce e integra, in relazione alle esigenze locali, i **requisiti minimi nazionali** determinati ai sensi dell'articolo 9 comma 1, lettera c), con decreto del Ministro per la Solidarietà Sociale, sentiti i Ministri interessati e la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

La definizione **delle tariffe di accreditamento**, afferenti le prestazioni di natura socio assistenziali, come descritte ai successivi paragrafi è stata definita sulla base di una ricerca di mercato effettuata scegliendo un campione di Enti Locali e raffrontando le tariffe applicate per l'erogazione dei medesimi servizi e sulla base delle tariffe previste nella Convenzione Ufficiale stipulata con l'INPS in data 22/05/2019, prot. 36337.

Il sistema di accreditamento "garantisce alcune specifiche condizioni del sistema socio assistenziale:

1. libera scelta del cittadino utente, rispetto ad un Catalogo di servizi e fornitori specializzati, selezionati e "certificati" dall'Ente Pubblico;
2. maggiore flessibilità da parte dei "Case Manager" per la costruzione del Programma Socio Assistenziale Individuale, con l'utilizzo di uno o più servizi integrati;
3. concorrenza pubblica tra gli operatori accreditati, con il conseguente incremento dei livelli qualitativi del servizio;
4. maggiore trasparenza, monitoraggio, controllo.

Seppur il Progetto Home Care Premium sia una forma di intervento di "secondo welfare" o di "welfare integrativo" a carico dell'INPS Gestione Dipendenti Pubblici in favore di una specifica tipologia di utenti, si è ritenuto opportuno che il presente **Modello di accreditamento** dei soggetti fornitori delle prestazioni accessorie e integrative, assistenza familiare e strutture residenziali si conformasse alle eventuali previsioni normative definite a livello nazionale e regionale.

## LE PRESTAZIONI INTEGRATIVE DEL PROGETTO “HOME CARE PREMIUM 2019”

Con riguardo alle **prestazioni accessorie e integrative**, è prevista l'erogazione di una o più delle seguenti prestazioni:

<b>A. SERVIZI PROFESSIONALI DOMICILIARI (OPERATORE SOCIO SANITARIO, EDUCATORE PROFESSIONALE)</b>			
COD	Sub COD	Servizio	Costo orario
A	A.1	OPERATORE SOCIO -SANITARIO	€ 19,46
	A.2	EDUCATORE PROFESSIONALE	€ 22,00
<b>B. SERVIZI PROFESSIONALI DOMICILIARI (OPERATORE SOCIO SANITARIO, EDUCATORE PROFESSIONALE)</b>			
COD	Sub COD	Servizio	Costo orario
B	B.1	PSICOLOGO	€ 35,00
	B.2	FISIOTERAPISTA	€ 40,00
	B.3	LOGOPEDISTA	€ 45,00
<b>C. SERVIZI A CARATTERE EXTRA DOMICILIARE (CENTRI SOCIO EDUCATIVI DIURNI PER DISABILI, CENTRI DIURNI PER ANZIANI)</b>			
COD	Sub COD	Servizio	Costo orario
C	C.1	CENTRI SOCIO - EDUCATIVI RIABILITATIVI DIURNI PER DISABILI	€ 50,00
	C.2	CENTRI DIURNI PER ANZIANI	€ 30,00
<b>D. SOLLIEVO DOMICILIARE</b>			
COD	Sub COD	Servizio	Costo orario
D	D.1	DOMICILIARE	€ 18,05
	D.2	DIURNO EXTRA DOMICILIARE	€ 20,00
<b>E. TRASFERIMENTO ASSISTITO</b>			
COD	Sub COD	Servizio	Costo viaggio a/r
E	E.1	TRASPORTO INDIVIDUALE SENZA ASSISTENZA	€ 36,00
	E.2	TRASPORTO INDIVIDUALE CON ASSISTENZA	€ 41,00
	E.3	TRASPORTO INDIVIDUALE CON ASSISTENZA CARROZZATO	€ 41,00
	E.4	TRASPORTO BARELLATO	€ 200,00
<b>F. SUPPORTI, ACCESSIBILITÀ, AUSILI E STRUMENTI DI DOMOTICA</b>			
COD	Sub COD	Servizio	Costo definito nel massimo del 10% del budget del Progetto HCP e mensile
F	F.1	TIPOLOGIE ART.20 LETT. G.I – BANDO HCP 2019.	Costo nel limite del 10% del budget
	F.2	TIPOLOGIE ART.20 LETT. G.II - BANDO HCP 2019.	Costo nel limite del 10% del budget
	F.3	TIPOLOGIE ART.20 LETT. G.III - BANDO HCP 2019.	Costo nel limite del 10% del budget
F	F.4	TIPOLOGIE ART.20 LETT. G. IV - BANDO HCP 2019.	Costo nel limite del 10% del budget

	F.5	TIPOLOGIE ART.20 LETT. G.V - BANDO HCP 2019.	Costo nel limite del 10% del budget
	F.6	TIPOLOGIE ART.20 LETT. G.VI - -- BANDO _HCP 2019	Costo nel limite del 10% del budget
	F.7	TIPOLOGIE ART.20 LETT. G.VII - BANDO _HCP 2019	Costo nel limite del 10% del budget
	F.8	TIPOLOGIE ART.20 LETT. G.VIII – BANDO _HCP 2019.	Costo nel limite del 10% del budget
	F.9	TIPOLOGIE ART.20 LETT. G. IX – BANDO _HCP 2019.	Costo nel limite del 10% del budget
<b>G. PERCORSI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b>			
<b>COD</b>	<b>Sub COD</b>	<b>Servizio</b>	<b>Costo orario</b>
G	G.1	PERCORSO INTEGRAZIONE INTRA ED EXTRA SCOLASTICA	€ 28,00
<b>H. SERVIZI PER I MINORENNI AFFETTI DA AUTISMO</b>			
<b>COD</b>	<b>Sub COD</b>	<b>Servizio</b>	<b>Costo orario</b>
H	H.1	SERVIZI PER MINORI AFFETTI DA AUTISMO	€ 22,00
<b>I. SERVIZI DI ATTIVITÀ SPORTIVE RIVOLTE A DIVERSAMENTE ABILI</b>			
<b>COD</b>	<b>Sub COD</b>	<b>Servizio</b>	<b>Costo orario</b>
I	I.1	SERVIZI DI ATTIVITÀ SPORTIVE RIVOLTE A DIVERSAMENTE ABILI	€ 35,00

## 1. REQUISITI DI QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI INTEGRATIVE DEL PROGETTO “HOME CARE PREMIUM 2019”

Di seguito vengono descritti nello specifico i profili e i titoli delle figure professionali richieste per l'espletamento delle prestazioni HCP, necessari per ottenere l'iscrizione all'Albo dei soggetti accreditati.

A. SERVIZI PROFESSIONALI DOMICILIARI RESI DA OPERATORI SOCIO – SANITARI ED EDUCATORI PROFESSIONALI			
Ai <b>Servizi Professionali Domiciliari</b> , oggetto della presente scheda, sono affidate funzioni integrative e di qualificazione dell'intervento socio assistenziale a domicilio, svolti esclusivamente da operatori socio – sanitari ed educatori professionali. <b>E' escluso l'intervento di natura professionale sanitaria.</b>			
COD	Sub COD	Servizio	Costo orario
A	A.1	OPERATORE SOCIO -SANITARIO	€ 19,46
	A.2	EDUCATORE PROFESSIONALE	€ 22,00

A.1 OPERATORE SOCIO -SANITARIO
<b>PROFILO:</b> Si tratta di figure specializzate nell'assistenza diretta alla persona non autosufficiente attraverso interventi igienico sanitari e sociali.
Le <b>prestazioni minime richieste</b> sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- aiuto per alzarsi dal letto, per la vestizione e svestizione, cura e igiene della persona, preparazione e/o somministrazione dei pasti, cura, igiene e sanificazione degli ambienti domestici;</li> <li>- mobilizzazione: posizionare la persona seduta a letto, in poltrona, spostamenti con il letto e/o con la sedia a rotelle;</li> <li>- igiene corporea: aiuto nell'igiene personale in bagno, al letto, igiene dentale e delle protesi dentarie, intima, doccia e bagno nella vasca, cura, assistenza e igiene in caso di incontinenza urinaria e sfinterica;</li> <li>- mangiare e bere: assistenza e supporto nella preparazione e somministrazione del pasto;</li> <li>- controlli e verifiche; accompagnamento; commissioni; compagnia.</li> </ul>
<b>TITOLI RICHIESTI:</b> attestato di qualifica di Operatore Socio-Sanitario conseguito a seguito dello specifico corso di formazione professionale e <b>un'esperienza lavorativa di almeno 12 mesi nel settore socio-assistenziale nell'ambito della disabilità e non autosufficienza.</b>
<b>UNITÀ DI INTERVENTO:</b> numero ore su base mensile.

A.2 EDUCATORE
<b>PROFILO:</b> Figura specializzata nel sostegno nelle attività quotidiane rispetto ai bisogni del destinatario, all'affiancamento nei compiti educativi, allo sviluppo dell'autonomia personale legata alla cura della persona (igiene e alimentazione), alla ricerca e promozione di risorse e attività presenti sul territorio, all'inserimento sociale e alla partecipazione del beneficiario alle reti comunitarie e sociali e/o sostegno in percorsi di assistenza scolastica.
I professionisti dovranno inoltre garantire, sulla base del bisogno riscontrato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promozione dello sviluppo psico-fisico attraverso interventi educativi individualizzati e/o di gruppo;</li> <li>- sviluppo dell'autonomia personale e delle capacità di apprendimento, relazione e socializzazione, favorire l'inserimento e la partecipazione scolastica dei beneficiari e sostenerne l'integrazione assicurando la necessaria assistenza tramite stimoli di natura educativa;</li> <li>- attività di educazione relazionale, sensoriale, comportamentale; sviluppo di conoscenze dello spazio, del tempo di codici comunicativi alternativi; sostegno alle relazioni con coetanei e adulti;</li> <li>- Sviluppare l'acquisizione di nuove strategie di studio, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici</li> </ul>

<p>oltre che di maggiori capacità organizzative nello svolgimento dei compiti scolastici, sostegno al recupero scolastico;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prevenire la comparsa e/o il consolidamento di strategie o meccanismi errati e inefficaci; limitare i danni derivanti da reiterati fallimenti scolastici, causa di perdita di motivazione e bassi livelli di autostima;</li> <li>- favorire la comprensione dei propri vissuti emotivi e le situazioni causa di ansia;</li> <li>- Supporto, a livello familiare e genitoriale, della gestione delle difficoltà scolastiche e familiari oltreché interventi educativi a sostegno dei familiari nello svolgimento del loro ruolo;</li> </ul> <p>L'Educatore opera in contesti domiciliari ed extra domiciliari.</p>
<p><b>TITOLI RICHIESTI:</b> <b>Educatore</b> professionale: possesso del titolo di educatore professionale socio-pedagogico ai sensi della legge n. 205 del 27.12.2017 e di adeguata esperienza documentata di <b>almeno 12 mesi nel settore della disabilità e non autosufficienza.</b></p>
<p><b>UNITÀ DI INTERVENTO:</b> numero ore su base mensile.</p>

## B. ALTRI SERVIZI PROFESSIONALI DOMICILIARI

**Servizi professionali resi da psicologi, come supporto alla famiglia, fisioterapisti, logopedisti.**

COD	Sub COD	Servizio	Costo orario
B	B.1	PSICOLOGO	€ 35,00
	B.2	FISIOTERAPISTA	€ 40,00
	B.3	LOGOPEDISTA	€ 45,00

### B.1 PSICOLOGO

**PROFILO:** si tratta di un servizio che ha come obiettivo la predisposizione di progetti riabilitativi e di sostegno per fare acquisire capacità di autovalutazione del proprio percorso evolutivo in modo da ritrovare le proprie risorse e le proprie potenzialità, mediante interventi di prevenzione, diagnosi, riabilitazione, sostegno volti alla crescita personale attraverso miglioramenti delle strategie di comunicazione, della qualità di vita e dell'autostima.

La figura dello psicologo supporta il beneficiario nell'affrontare le difficoltà quotidiane legate alla disabilità, nell'ideare strategie di problem-solving ed incrementare il livello di assertività, elaborando le emozioni e sviluppando strategie per compensare le difficoltà legate alla condizione di non autosufficienza attraverso il potenziamento delle risorse della persona al fine di favorire il benessere e l'integrazione sociale.

**TITOLI RICHIESTI:** possesso del titolo di Laurea di Psicologia (ovvero Laurea specialistica della classe DM 509/99-Class 58/S –Psicologia ovvero Laurea Magistrale della classe DM 270/04 –Classe LM-51 Psicologia) regolarmente iscritto all'Albo degli Psicologi e **con un'esperienza (in qualità di Psicologo/a) di almeno 12 mesi nel settore della disabilità e non autosufficienza.**

**UNITÀ DI INTERVENTO:** numero ore su base mensile.

### B.2 FISIOTERAPISTA

**PROFILO:** svolge un programma di riabilitazione teso al recupero ed alla conservazione delle abilità muscolari residue del beneficiario o al recupero delle funzionalità a seguito di traumi o patologie. Il professionista lavora a domicilio dell'utente attraverso cicli di sedute di terapie fisiche, tecniche manuali e protocolli riabilitativi finalizzati al recupero e al mantenimento della loro funzione motoria e del loro stato generale di benessere. Supporta inoltre i familiari e i beneficiari nelle modalità di utilizzo degli ausili e degli strumenti di domotica acquistati.

**TITOLI RICHIESTI:** laurea di primo livello di fisioterapista (Classe L/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione) ovvero diploma universitario di fisioterapista o equipollente e delle



professioni sanitarie all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP) ed **un'esperienza di almeno 12 mesi nel settore della disabilità e non autosufficienza.**

**UNITÀ DI INTERVENTO:** numero ore su base mensile.

### B.3 LOGOPEDISTA

**PROFILO:** si tratta di un professionista il cui intervento ha lo scopo di educare e rieducare i beneficiari che hanno disturbi della voce, del linguaggio scritto o orale, della deglutizione e di deficit cognitivi che possono inficiare la sfera della comunicazione. Il professionista si occupa di tutti i versanti del linguaggio, utilizzando le metodiche e gli accorgimenti più adatti a ciascun caso, tenendo conto del quadro clinico e della problematica che sottende o consegue ai disturbi.

La figura del logopedista si rivolge sia ai bambini che agli adulti: nel primo caso è un supporto fondamentale nello sviluppo e acquisizione del linguaggio, nel secondo aiuta l'adulto a trattare le disabilità comunicative che possono derivare da malattie neurologiche o traumatiche.

**TITOLI RICHIESTI:** diploma di laurea di primo livello di logopedista (Classe L/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione) ovvero diploma universitario di logopedista o equipollente e abilitazione all'esercizio della professione mediante l'iscrizione all'Albo delle professioni sanitarie all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP) ed **un'esperienza di almeno 12 mesi nel settore della disabilità e non autosufficienza.**

**UNITÀ DI INTERVENTO:** numero ore su base mensile.

## C. SERVIZI E STRUTTURE A CARATTERE EXTRA DOMICILIARE

Interventi integrativi e complementari di natura non sanitaria, per la crescita delle capacità relazionali o cognitive, il potenziamento delle abilità e la prevenzione della evoluzione della patologia degenerativa che incide sul livello di non autosufficienza, da svolgersi esclusivamente presso centri socio educativi riabilitativi diurni per disabili, centri diurni per anziani.

Per quanto riguarda le strutture la normativa di riferimento, a livello nazionale è rappresentata dal **D.M. 21 maggio 2001 n. 308**, concernente i "**Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, così come previsto anche dall'articolo 11 della legge 8 novembre 2000 n. 328**" a cui si rimanda per qualsiasi ulteriore approfondimento.

Il Decreto Ministeriale, all'art. 6 definisce i "**Requisiti comuni ai servizi**" che il soggetto erogatore si impegna a fornire e definisce analiticamente, inoltre, i "**requisiti minimi**" delle strutture residenziali, semi residenziali e a **ciclo diurno**.

Per la definizione degli standard di qualità e dei requisiti minimi di fornitura di ciascuna prestazione è stato, inoltre, necessario verificare le normative regionali ad integrazione di quelle nazionali sopra esposte.

La Regione Sardegna nell'ambito della legge n. 23 del 2005 ha definito gli indirizzi e le procedure per la concessione delle autorizzazioni (articolo 40) e per il rilascio dell'accREDITAMENTO dei servizi e delle strutture, dettagliandone all'art. 41 gli specifici elementi che trovano attuazione nel regolamento approvato dal Consiglio Regionale nel luglio del 2008 (D.P.G.Reg. n. 4 del 22 luglio 2008).

Deliberazione della Giunta Regionale n° 45/24 del 07/11/2006, e successiva nota del Direttore del Servizio n° 5422 del 04/07/2007.

COD	Sub COD	Servizio	Costo orario
C	C.1	CENTRI SOCIO - EDUCATIVI RIABILITATIVI DIURNI PER DISABILI	€ 50,00
	C.2	CENTRI DIURNI PER ANZIANI	€ 30,00

<b>C.1 CENTRI SOCIO-EDUCATIVI DIURNI PER DISABILI</b>
<p><b>PROFILO:</b> Ai sensi del punto D2 delle “linee guida Strutture sociali” allegata alla Delib. G.R. n.53/7 del 29.10.2018: “Fermo restando quanto definito dall’art.18 del DPR 4/2008, i Centri socio-educativi diurni sono strutture o moduli strutturali destinati a specifici gruppi di persone (minorenni, adulti e anziani, persone con disabilità o con disturbi mentali dagli esiti stabilizzati) che necessitano di attività di sostegno alla domiciliarità, di promozione della vita di relazione, di sviluppo di competenze personali e sociali, di attività educative indirizzate all’autonomia, di attività di socializzazione, espressive, occupazionali.</p> <p>Tali strutture operano mediante programmi di attività e servizi socio-educativi, culturali, ricreativi e sportivi raccordati con i programmi e le attività di strutture educative, sociali, culturali esistenti nel territorio.</p>
<p><b>SERVIZI E PRESTAZIONI:</b> Nei centri socio-educativi diurni, indipendentemente dall'utenza ospitata, sono garantiti i seguenti servizi e prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività socio-educative finalizzate all'acquisizione e al mantenimento delle abilità fisiche, cognitive, relazionali e dell'autonomia personale;</li> <li>- assistenza agli ospiti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane.</li> </ul> <p>Sono oggetto di accreditamento per quest'area di intervento i centri socio-educativi diurni rivolti a persone disabili.</p>
<p><b>UNITÀ DI INTERVENTO:</b> numero ore su base mensile.</p>

<b>C.2 CENTRI DIURNI PER ANZIANI</b>
<p><b>PROFILO:</b> Ai sensi del punto D2 delle “linee guida Strutture sociali” allegata alla Delib. G.R. n.53/7 del 29.10.2018: “Fermo restando quanto definito dall’art. 18 del DPR 4/2008, i Centri socio-educativi diurni sono strutture o moduli strutturali destinati a specifici gruppi di persone (minorenni, adulti e anziani, persone con disabilità o con disturbi mentali dagli esiti stabilizzati) che necessitano di attività di sostegno alla domiciliarità, di promozione della vita di relazione, di sviluppo di competenze personali e sociali, di attività educative indirizzate all’autonomia, di attività di socializzazione, espressive, occupazionali.</p> <p>Tali strutture operano mediante programmi di attività e servizi socio-educativi, culturali, ricreativi e sportivi raccordati con i programmi e le attività di strutture educative, sociali, culturali esistenti nel territorio.</p>
<p><b>SERVIZI E PRESTAZIONI:</b> Nei centri socio-educativi diurni, indipendentemente dall'utenza ospitata, sono garantiti i seguenti servizi e prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività socio-educative finalizzate all'acquisizione e al mantenimento delle abilità fisiche, cognitive, relazionali e dell'autonomia personale;</li> <li>- assistenza agli ospiti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane.</li> </ul> <p>Sono oggetto di accreditamento per quest'area di intervento i centri socio-educativi diurni rivolti a persone anziane.</p>
<p><b>UNITÀ DI INTERVENTO:</b> numero ore su base mensile.</p>

<b>D. SOLLIEVO</b>			
<p>Il Servizio di sollievo rappresenta la sostituzione temporanea del caregiver ordinario per un periodo limitato, al fine di garantire al familiare il <i>respite</i> e all'operatore il riposo e la riduzione del rischio da burnout.</p> <p>Il Progetto prevede che l'assistenza e il supporto al beneficiario per lo svolgimento delle attività quotidiane sia a cura di un Assistente Familiare, caregiver. Tale figura può essere rappresentata da un familiare o da terze persone.</p>			
<b>COD</b>	<b>Sub COD</b>	<b>Servizio</b>	<b>Costo orario</b>
<b>D</b>	<b>D.1</b>	<b>SOLLIEVO DOMICILIARE</b>	<b>€ 18,05</b>
	<b>D.2</b>	<b>SOLLIEVO DIURNO EXTRA DOMICILIARE</b>	<b>€ 20,00</b>

<b>D.1 SOLLIEVO DOMICILIARE</b>
<b>PROFILO:</b> L'operatore si occupa esclusivamente di interventi ordinari e non interviene in attività straordinarie socio assistenziali domiciliari.
<b>TITOLI RICHIESTI</b> operatore generico con formazione di base per l'assistenza alla persona, per la cura e la sanificazione degli ambienti, <b>con un'esperienza di almeno 12 mesi.</b>
<b>SERVIZI E PRESTAZIONI:</b> Rientrano in questo servizio: - igiene ambientale ordinaria, areazione dei locali, riordino; - pulizia e igienizzazione di: cucina, camera da letto, bagno, spazzatura e lavaggio pavimenti; - rifacimento letto, cambio biancheria se necessario; - piccole commissioni come spesa; - segretariato (prenotazioni CUP e ritiro ricette, acquisto farmaci, disbrigo pratiche ufficio invalidi civili, patronati ecc); - cottura o riscaldamento di alimenti semplici, allestimento tavola, lavaggio stoviglie e riordino, controllo ambiente, controllo gas. Potranno essere ricomprese altre mansioni attinenti la gestione dell'ordinario. Gli operatori coinvolti dovranno utilizzare le dotazioni professionali adeguate quali abito da lavoro, calzature professionali, cuffia, guanti monouso, etc.
<b>UNITÀ DI INTERVENTO:</b> numero ore su base mensile.

<b>D.2 SOLLIEVO DIURNO EXTRA DOMICILIARE</b>
<b>PROFILO:</b> Servizio diurno e non residenziale presso Comunità Alloggio o Comunità Integrate
<b>TITOLI RICHIESTI:</b> operatori generici e oss. D.M. 21 maggio 2001 n. 308, concernente "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 8 novembre 2000 n. 328" a cui si rimanda per qualsiasi ulteriore approfondimento.
<b>SERVIZI E PRESTAZIONI:</b> Il servizio offerto prevede la possibilità, per brevi periodi, di avere un servizio di sollievo diurno e non residenziale presso una Comunità Alloggio o una Comunità Integrate. Alla persona sarà offerto un servizio di sostegno, supervisione e controllo, coinvolgimento nelle attività socio ricreative della struttura, supporto per l'igiene e la cura della persona e valorizzazione delle autonomie residue.
<b>UNITÀ DI INTERVENTO:</b> numero ore su base mensile.

<b>E. TRASFERIMENTO ASSISTITO</b>
Servizi di accompagnamento, trasporto o trasferimento assistito per specifiche e particolari necessità (visite mediche, accesso al centro diurno etc.), articolati in trasporto collettivo/individuale senza assistenza, con assistenza, con assistenza carrozzato e trasporto barellato. L'operatore accreditato dovrà essere in possesso, a titolo di proprietà, usufrutto, patto di riservato dominio, locazione con facoltà di compera (leasing), degli automezzi necessari per l'espletamento del servizio. Gli stessi automezzi dovranno essere in possesso delle autorizzazioni necessarie per il trasporto dei disabili. Gli automezzi utilizzati per l'espletamento del servizio, dovranno essere rispondenti alle vigenti disposizioni di legge in materia per quanto riguarda tipologia, autorizzazioni e caratteristiche tecniche. Gli stessi dovranno risultare immatricolati e riconosciuti idonei e collaudati dall'Ispettorato della Motorizzazione Civile. Il servizio di trasporto dovrà avvenire in osservanza delle leggi e disposizioni vigenti in materia, in particolare del Codice della Strada. Gli automezzi utilizzati per il servizio dovranno essere idonei allo scopo,

tenuti in perfetta efficienza, ordine e pulizia, ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge in materia di circolazione stradale, muniti di polizza di assicurazione R.C.A., con particolare riferimento alla garanzia assicurativa per i terzi trasportati.

L'operatore accreditato dovrà riconoscere e porre a suo esclusivo carico tutti gli obblighi inerenti all'assicurazione del personale occupato nell'esecuzione del servizio, assumendo in proprio le responsabilità civile e penale in caso di infortuni e danni arrecati nell'esercizio dello stesso e ottemperare agli obblighi verso i propri dipendenti e volontari relativamente alle norme in materia di assicurazioni sociali e alle disposizioni legislative in materia di lavoro operanti per il settore.

COD	Sub COD	Servizio	Costo viaggio a/r
E	E.1	TRASPORTO INDIVIDUALE SENZA ASSISTENZA	€ 36,00
	E.2	TRASPORTO INDIVIDUALE CON ASSISTENZA	€ 41,00
	E.3	TRASPORTO INDIVIDUALE CON ASSISTENZA CARROZZATO	€ 41,00
	E.4	TRASPORTO BARELLATO	€ 200,00

Il personale di guida (autista) deve essere provvisto di patente conforme a quanto disposto dalla vigente normativa per la tipologia dell'automezzo utilizzato per il servizio.

L'operatore accreditato si impegnerà a fornire:

- autista con patente di guida corrispondente al mezzo e alla tipologia di trasporto;
- operatore di assistenza qualificato rispetto alla tipologia di trasferimento (E1, E2, E3, E4);
- perfetta conoscenza della tipologia, motivo, destinazione del trasporto e dei tempi di eventuale attesa;
- assistenza alla salita e discesa dal mezzo (per tutte le tipologie sopraelencate).

**UNITÀ DI INTERVENTO:** numero viaggi mensili. La tariffa indicata comprende il percorso del viaggio di andata e ritorno.

## F. SUPPORTI

**I supporti possono essere riconosciuti al beneficiario del PAI nel limite massimo del 10% del budget individuale annuale.**

L'operatore accreditato dovrà trasmettere all'Ufficio di Piano almeno due preventivi per la tipologia di supporto previsto dal PAI. Il Case Manager, verificata l'adeguatezza del preventivo ricevuto, autorizza la fornitura del presidio.

L'operatore accreditato si impegna a fornire al beneficiario del progetto ausili funzionanti, in perfette condizioni e forniti di garanzia legale.

La fornitura deve prevedere l'installazione a domicilio, l'eventuale formazione dei *caregivers*, l'assistenza, la manutenzione e le garanzie previste dalle vigenti normative.

COD	Sub COD	Servizio	Costo definito nel limite massimo del 10% del budget individuale annuale
F	F.1	<b>TIPOLOGIE ART.20 LETT. G.I – BANDO HCP 2019.</b> Protesi e gli ausili inerenti le menomazioni di tipo funzionale permanenti (compresi pannoloni per incontinenti, traverse, letti e materassi ortopedici antidecubito e terapeutici, cuscini jericho e cuscini antidecubito per sedie a rotelle o carrozzine eccetera).	Costo e tipologia definiti dal PAI del singolo utente nel limite del 10% del budget individuale annuale per massimo € 50 mensili.
	F.2	<b>TIPOLOGIE ART.20 LETT. G.II - BANDO HCP 2019.</b> Gli apparecchi per facilitare la percezione uditiva o la masticazione e altri apparecchi da tenere in mano, da	Costo e tipologia definiti dal PAI del singolo utente nel

	portare sulla persona o da inserire nell'organismo, per compensare una deficienza o una infermità.	limite del 10% del budget individuale annuale per massimo € 50 mensili.
<b>F.3</b>	<b>TIPOLOGIE ART.20 LETT. G.III - BANDO HCP 2019.</b> Le poltrone e i veicoli simili per invalidi, anche con motore o altro meccanismo di propulsione, compresi i servoscala e altri mezzi simili adatti al superamento di barriere architettoniche per soggetti con ridotte o impedito capacità motorie	Costo e tipologia definiti dal PAI del singolo utente nel limite del 10% del budget individuale annuale per massimo € 50 mensili.
<b>F.4</b>	<b>TIPOLOGIE ART.20 LETT. G. IV - Bando HCP 2019.</b> Strumentazioni tecnologiche ed informatiche per la sicurezza dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane.	Costo e tipologia definiti dal PAI del singolo utente nel limite del 10% del budget individuale annuale per massimo € 50 mensili.
<b>F.5</b>	<b>TIPOLOGIE ART.20 LETT. G.V - Bando HCP 2019.</b> Ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettono di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione	Costo e tipologia definiti dal PAI del singolo utente nel limite del 10% del budget individuale annuale per massimo € 50 mensili.
<b>F.6</b>	<b>TIPOLOGIE ART.20 LETT. G.VI - – Bando _HCP 2019.</b> Attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione nel proprio alloggio, qualora la gravità della disabilità non consenta lo svolgimento di tali attività in sedi esterne	Costo e tipologia definiti dal PAI del singolo utente nel limite del 10% del budget individuale annuale per massimo € 50 mensili.
<b>F.7</b>	<b>TIPOLOGIE ART.20 LETT. G.VII - Bando _HCP 2019</b> l'adattamento di veicoli ad uso privato, utilizzati per la mobilità di beneficiari gravemente disabili, per la modifica degli strumenti di guida	Costo e tipologia definiti dal PAI del singolo utente nel limite del 10% del budget individuale annuale per massimo € 50 mensili.
<b>F.8</b>	<b>TIPOLOGIE ART.20 LETT. G.VIII – Bando _HCP 2019.</b> La realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti adibiti ad abitazioni private.	Costo e tipologia definiti dal PAI del singolo utente nel limite del 10% del budget individuale annuale per massimo € 50 mensili.
<b>F.9</b>	<b>TIPOLOGIE ART.20 LETT. G. IX – Bando _HCP 2019.</b> Qualsiasi altra fornitura ed installazione a domicilio di dotazioni e attrezzature (ausili) o strumenti tecnologici di domotica, per la mobilità e l'autonomia, per la gestione	Costo e tipologia definiti dal PAI del singolo utente nel limite del 10% del

		dell'ambiente domestico e delle comunicazioni, tali da ridurre il grado di non autosufficienza, il livello di bisogno assistenziale e il rischio di degenerazione ulteriore	budget individuale annuale per massimo € 50 mensili.
<b>UNITÀ DI INTERVENTO:</b> acquisti una tantum di ausili, strumenti di domotica e progetto tecnico di accessibilità domiciliare.			

### G. PERCORSI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA

I percorsi di integrazione scolastica sono servizi di assistenza specialistica *ad personam* in favore di studenti con disabilità volti a favorire l'autonomia e la comunicazione, così come identificati dall'articolo 13, comma 3 della legge 104/1992.

Hanno diritto all'assegnazione di tale prestazione integrativa esclusivamente gli studenti con accertamento di handicap ai sensi della legge 104/92, alunni con diagnosi di DSA, ex legge 170/2010.

COD	Sub COD	Servizio	Costo orario
G	G.1	PERCORSO INTEGRAZIONE INTRA ED EXTRA SCOLASTICA	€ 28,00

**SERVIZI E PRESTAZIONI:** L'intervento potrà essere fornito sia all'interno che all'esterno della scuola, anche oltre l'orario scolastico.

Le attività sono prevalentemente di supporto alle seguenti funzioni:

- favorire lo sviluppo e il potenziamento delle abilità specifiche con particolare attenzione a quelle cognitive, di comunicazione, di sviluppo dell'autonomia personale, domestica e comunitaria e delle competenze sociali;
- limitare la manifestazione di comportamenti problematici;
- sostenere nella relazione i familiari, gli insegnanti e tutti gli altri interlocutori significativi;
- ottimizzare la gestione del tempo libero dello studente attraverso la programmazione di attività che rispondano ai suoi interessi;
- favorire l'integrazione sociale del beneficiario nel contesto intra ed extra-scolastico;
- favorire il sollievo dei familiari dal carico di cura.

Le attività dovranno essere funzionali al raggiungimento degli obiettivi descritti sopra e dovranno rispettare i seguenti principi:

- rispetto dei livelli di motivazione e di interesse dell'utente e dei suoi familiari;
- congruenza con le risorse presenti nel contesto di vita;
- funzionalità per la vita quotidiana dello studente e dei suoi familiari;
- coerenza e sinergia con le attività didattiche svolte a scuola.

Le attività connesse all'intervento sopra descritto, possono essere:

- prestazioni socio-educative a scuola;
- accompagnamento durante visite didattiche;
- assistenza alla mensa;
- prestazioni socio-educative a domicilio o nel territorio;
- interventi di sollievo al domicilio.

#### TITOLI RICHIESTI :

**Psicologo:** si veda quanto riportato nella sezione 1.B - B1

**Educatore:** si veda quanto riportato nella sezione 1.A. - A2

**Pedagogista:** laurea magistrale classe LM-50 programmazione e gestione dei servizi educativi, LM-57 scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua, LM-85 scienze pedagogiche o LM-93 teorie e metodologie dell'e-learning e della media education e ed equipollenti e **un'esperienza di almeno 12 mesi nel settore della disabilità e non autosufficienza.**

**UNITÀ DI INTERVENTO:** numero ore su base mensile.

<b>H. SERVIZI PER MINORI AFFETTI DA AUTISMO</b>			
<b>COD</b>	<b>Sub COD</b>	<b>Servizio</b>	<b>Costo orario</b>
<b>H</b>	<b>H.1</b>	<b>SERVIZI PER MINORI AFFETTI DA AUTISMO</b>	<b>€ 22,00</b>
<b>SERVIZI E PRESTAZIONI:</b> Servizi specialistici finalizzati al potenziamento e alla crescita delle capacità relazionali ed emotive di minorenni affetti da autismo. Il richiedente dovrà meglio specificare nello schema progettuale sintetico la metodologia operativa, le tecniche e le strategie utilizzate oltreché le qualifiche professionali degli operatori coinvolti.			
<b>TITOLI RICHIESTI :</b> Possesso di figure all'interno di servizi specializzati nell' analisi e nel trattamento globale del minore affetto da disturbo dello spettro autistico, da specificare nel dettaglio della proposta progettuale. Dovranno essere indicate nel dettaglio le qualifiche dei professionisti coinvolti all'interno del documento progettuale, corredato dei relativi curricula. Tali figure dovranno avere <b>un'esperienza di almeno 12 mesi nel settore della disabilità e non autosufficienza.</b>			
<b>UNITÀ DI INTERVENTO:</b> numero ore su base mensile.			

<b>I. SERVIZI DI ATTIVITÀ SPORTIVE RIVOLTE A DIVERSAMENTE ABILI</b>			
<b>COD</b>	<b>Sub COD</b>	<b>Servizio</b>	<b>Costo orario</b>
<b>I</b>	<b>I.1</b>	<b>SERVIZI DI ATTIVITÀ SPORTIVE RIVOLTE A DIVERSAMENTE ABILI</b>	<b>€ 35,00</b>
<b>SERVIZI E PRESTAZIONI:</b> Servizi sportivi rivolti a non autosufficienti per potenziare le diverse abilità e favorire la crescita del livello di autonomia, di autostima, di capacità relazionali e di gestione dell'emotività.			
<b>TITOLI RICHIESTI:</b> Professionisti in possesso della laurea triennale classe L22 - lauree in scienze delle attività motorie e sportive / istruttori con qualifica / specializzazione previste dalla normativa vigente e adeguata <b>esperienza documentata di almeno 12 mesi nel settore della disabilità e non autosufficienza</b> anche attraverso rapporto 1 a 1.			
<b>UNITÀ DI INTERVENTO:</b> numero ore su base mensile.			

## 2. STANDARD DI QUALITÀ MINIMI RICHIESTI NELLA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'operatore inserito nell'Albo dei soggetti accreditati ad erogare le prestazioni integrative del Progetto Home Care Premium 2019 dovrà garantire una serie di parametri che certifichino la qualità del servizio svolto; è stato verificato come la qualità del servizio, percepita dagli utenti, sia strettamente connessa alla corretta "progettazione" di ciascuno dei suddetti elementi.

La definizione "statica" dei parametri strutturanti la qualità di un servizio, come sopra definiti, deve essere integrata dalla **dimensione dinamica** rispetto a ciascuna fase di erogazione della prestazione. Per analizzare la fase dinamica di una prestazione di servizi è necessario considerare le "aspettative" dell'utente (beneficiario / familiari) rispetto a ciascuna fase di fruizione, prima, durante e dopo l'erogazione del servizio.

L'accreditamento costituisce un **requisito indispensabile** per erogare servizi e interventi sociali e sociosanitari per conto di enti pubblici, sulla base di concessioni di titoli di acquisto, di convenzioni ed in attuazione degli accordi contrattuali regionali e della programmazione locale.

Nel procedere con la definizione dei requisiti e degli standard di qualità delle prestazioni integrative Home Care Premium, si è ritenuto opportuno verificare eventuali requisiti previsti da Istituzioni di Normazione e Certificazione quali gli standard EN UNI ISO, nel settore delle prestazioni sociali.

All'uopo appare necessario fare riferimento allo standard UNI 11010 riguardante i "Servizi residenziali e diurni per persone con disabilità", requisiti estendibili anche alle prestazioni domiciliari.

La norma UNI 11010 prevede, per ciascuna tipologia di servizio:

1. la definizione di un **progetto individualizzato** sulla base dei bisogni individuati con l'identificazione degli obiettivi di intervento e i risultati attesi in termini di mantenimento e/o miglioramento del grado di autonomia;
2. l'identificazione delle **attività e dei tempi di intervento**;
3. il **coinvolgimento attivo dell'utente e dei familiari**;
4. la creazione di una **cartella personale** contenente ogni dato e informazione utile alla gestione del percorso socio assistenziale;
5. la presenza di **personale qualificato non soggetto a rotazione**, con specifiche competenze.

I soggetti accreditati, relativamente all'emergenza del covid-19 o ad altre eventuali situazioni pandemiche o emergenziali, si impegnano a organizzare e gestire i servizi adottando le opportune misure precauzionali, previste dalle normative nazionali e regionali.

### 2.a L'UTENTE BENEFICIARIO E I SUOI FAMILIARI

L'utente oltre ad avere la possibilità di cambiare il "fornitore" o l'operatore, avrà la possibilità di valutare la prestazione, eventualmente rimodulando il servizio, al fine di garantire la massima soddisfazione del bisogno espresso.

#### L'utente beneficiario e i suoi familiari garantiscono:

- puntualità di accesso nel caso di interventi extra domiciliari;
- disponibilità all'accesso al domicilio da parte degli operatori;
- disponibilità di eventuali dotazioni a carico del nucleo o del beneficiario necessari per l'erogazione della prestazioni;
- predisposizione di un contesto ambientale adeguato alle esigenze dell'utente e dell'operatore.

Sarà inoltre diritto degli utenti segnalare eventuali discrasie.



**2.b IMPEGNI DEL SOGGETTO ACCREDITATO**

**Il Servizio dovrà essere garantito tutti i giorni feriali dell'anno, dal lunedì al sabato, dalle 7 alle 21; saranno escluse le giornate festive.**

**Il fornitore dovrà garantire la copertura del Servizio ogni qual volta pervenga una nuova richiesta di attivazione del Servizio da parte degli utenti beneficiari.**

**Il fornitore si impegna ad avviare il Servizio richiesto dai beneficiari del Progetto Home Care Premium 2019 entro 10 gg lavorativi dalla ricezione dell'autorizzazione all'avvio del Servizio, da parte delle Case Managers dell'Ufficio Plus.**

**Rapporti con l'utente:**

- organizzare un colloquio Informativo a domicilio o presso la struttura extra domiciliare;
- organizzare l'incontro con l'operatore che svolgerà l'intervento;
- compilare la cartella personale contenente ogni dato e informazione utile alla gestione del percorso socio assistenziale;
- garantire l'Informativa sulla riservatezza e privacy della prestazione;
- individuare figure professionali, tra quelle segnalate, adeguatamente formate in relazione al singolo bisogno, al fine di assicurare al beneficiario un servizio quanto più possibile specifico per le proprie esigenze e necessità;
- coinvolgere il beneficiario in ogni fase di programmazione ed erogazione del servizio, al fine di garantire un intervento quanto più possibile personalizzato e adeguato al bisogno;
- garantire un servizio puntuale nel rispetto delle necessità della persona, anche in termini di flessibilità degli orari;
- garantire il corretto svolgimento della prestazione pattuita descrivendo, se opportuno, al beneficiario e/o ai familiari ciascuna fase di intervento;
- garantire l'eventuale flessibilità di intervento;
- garantire l'identificabilità del proprio personale con abito da lavoro consono e badge con foto;
- il personale di contatto dovrà garantire l'affidabilità e l'immagine che dovrà essere adeguata al ruolo, dovrà procedere con la presentazione di sé e dell'intervento, utilizzando un linguaggio adeguato alla tipologia dell'utente;
- garantire agli operatori la fornitura di materiali e dotazioni adeguate alla normativa vigente;
- predisporre un'agenda con la calendarizzazione degli interventi;
- rimodulare, se necessario, l'intervento per contenuti, modalità e tempi;
- descrivere all'utente e ai familiari l'avvenuto intervento;
- fornire ai familiari materiale con logo aziendale;
- segnalare eventuali "discrasie".

**Il fornitore dovrà inoltre comunicare agli utenti**

- la tipologia dell'intervento e le attività della prestazione;
- i vantaggi, gli obiettivi e rischi socio assistenziali dell'intervento;
- gli operatori che svolgeranno le prestazioni e quali saranno le loro competenze;
- i tempi di intervento e gli orari, eventuali azioni o dotazioni a suo carico o a carico del nucleo familiare.

<b>Rapporti con l'Ufficio PLUS</b>
<b>PUNTO 1</b>
<p>I fornitori dovranno compilare il <b>“Modulo A”</b>, indicando l'elenco degli operatori che intendono destinare al Servizio, che dovrà essere correlato dai Curricula Vitae datati e firmati, ai sensi del D.P.R n. 445/2000, di ognuno degli operatori indicati e dal documento d'identità degli stessi.</p>
<p>Il fornitore dovrà inoltre individuare un <b>coordinatore con funzione di referente</b> per l'Ufficio Plus, il cui nominativo e qualifica professionale, dovranno essere ugualmente comunicati nell'apposito “Modulo A”, correlati dal Curriculum Vitae e dalla copia del documento d'identità..</p> <p>Si specifica che per l'espletamento di servizi che prevedono l'organizzazione di una turnazione tra operatori, la figura individuata per il coordinamento dei Servizi dovrà avere <b>un'esperienza di almeno 6 mesi nell'ambito del Coordinamento della tipologia di Servizio</b> di cui si andrà ad occupare <b>e di almeno 12 mesi nell'ambito della disabilità e non autosufficienza</b>.</p>
<p>Il coordinatore o il referente <b>dovranno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>avere un recapito telefonico e un contatto mail dedicati;</b></li> <li>- <b>essere costantemente aggiornati sulle situazioni dei casi seguiti e pronti ad intervenire nel caso di imprevisti, al fine di evitare disservizi per i beneficiari del Progetto Home Care Premium;</b></li> <li>- <b>agire tempestivamente per risolvere eventuali problematiche segnalate dalle Case Managers dell'Ufficio Plus.</b></li> </ul>
<p>Il coordinatore o referente si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>raccordarsi costantemente e tenere informati gli operatori dello Sportello Home Care Premium del PLUS sull'andamento del Servizio;</b></li> <li>- <b>trasmettere obbligatoriamente entro il 4° giorno del mese successivo all'espletamento del Servizio la scheda di rendicontazione riepilogativa</b> relativa all'avvenuta erogazione degli interventi, con l'indicazione, per ciascun beneficiario della tipologia delle prestazioni erogate e del numero delle ore complessivamente svolte, <b>al fine di consentire all'Ufficio Plus competente l'inserimento puntuale delle ricevute mensili sul portale dell'INPS;</b></li> <li>- <b>trasmettere mensilmente le giornaliere relative alle ore svolte dagli operatori, controfirmate dalla persona beneficiaria o da un familiare di riferimento;</b></li> <li>- <b>trasmettere una relazione trimestrale sull'andamento complessivo del servizio erogato, con l'indicazione degli obiettivi raggiunti e programmati;</b></li> <li>- <b>trasmettere tempestivamente i Curricula Vitae dei professionisti eventualmente individuati per l'integrazione e potenziamento dell'organico, assunti successivamente all'iscrizione all'Albo dei Fornitori, al fine di permettere all'Ufficio Plus competente di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla presente procedura di accreditamento e autorizzarne l'inserimento nel servizio.</b></li> </ul>
<b>PUNTO 2</b>
<p>Anche per gli <b>operatori di nuovo inserimento</b> (assunti successivamente alla procedura di accreditamento) occorrerà trasmettere all'Ufficio Plus l'elenco dei nominativi degli operatori utilizzando il <b>“Modulo B”</b>, con allegato il curriculum vitae datato e firmato ai sensi del D.P.R n. 445/2000 e la copia del documento d'identità dell'operatore.</p> <p>Si specifica che l'inserimento nell'Albo di ogni operatore indicato nel Modulo A o nel Modulo B è subordinato al <u>formale esito positivo dell'istruttoria da parte dell'Ufficio Plus competente</u>, in base ai requisiti professionali e di studio, che devono essere corrispondenti a quanto richiesto nel presente Bando.</p>
<p>Il <b>“Modulo C”</b> andrà compilato solo a seguito di esito positivo dell'istruttoria da parte dell'ufficio PLUS, che manderà comunicazione via pec.</p> <p>Ai moduli A, B, C devono essere apposte la data, la firma e il timbro della Ditta.</p>

**Monitoraggio e valutazione:**

Il soggetto accreditato si impegna a:

- utilizzare strumenti e strategie volte al monitoraggio costante del servizio;
- coinvolgere il beneficiario rispetto alla presentazione dei risultati raggiunti e programmati;
- verificare i risultati raggiunti con le figure professionali coinvolte durante il servizio;
- valutare il progetto confrontando obiettivi attesi e risultati raggiunti;
- predisporre la scheda di valutazione sul servizio per l'utente e per la famiglia;
- elaborare la valutazione finale.